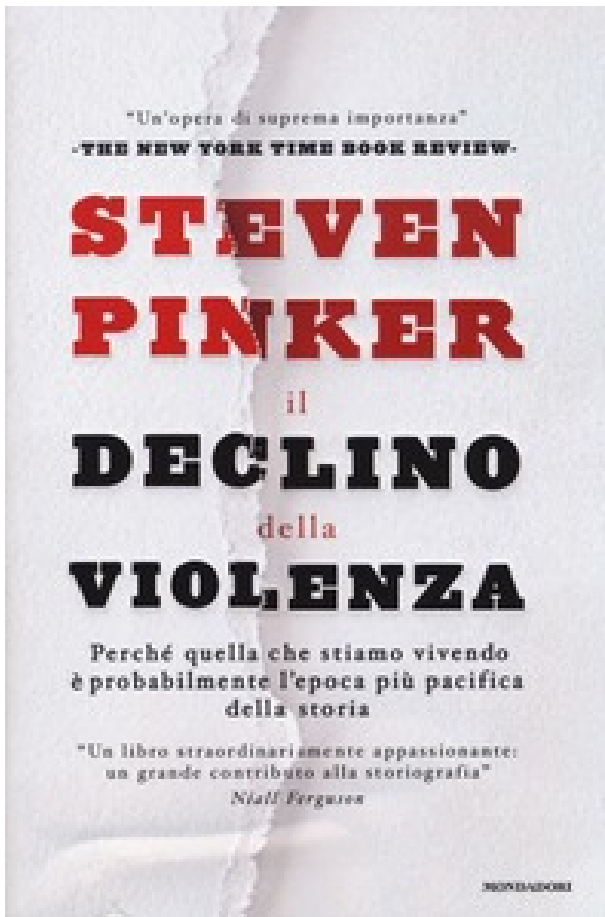


Il declino della violenza. Perché quella che stiamo vivendo è probabilmente l'epoca più pacifica della storia



EAN: 9788804626312

Traduttore: M. Parizzi

Category: Psicologia

Collana: Saggi

Autore: Steven Pinker

In commercio dal: 12/03/2013

Pagine: 898 p., ill.

Anno edizione: 2013

Editore: Mondadori

[Il declino della violenza. Perché quella che stiamo vivendo è probabilmente l'epoca più pacifica della storia.pdf](#)

[Il declino della violenza. Perché quella che stiamo vivendo è probabilmente l'epoca più pacifica della storia.epub](#)

Il XX secolo, con lo spaventoso numero di vittime provocate da due guerre mondiali e vari genocidi, è stato definito "il secolo più violento della storia", e l'alba del nuovo millennio sembra prefigurare scenari non meno inquietanti. Eppure, anche se può sembrare incredibile, in passato la vita sul nostro pianeta è stata di gran lunga più violenta, e quella che stiamo vivendo è probabilmente "l'era più pacifica della storia della nostra specie". A sostenere questa tesi è Steven Pinker, il quale dimostra, statistiche alla mano, che il calo della violenza può essere addirittura quantificato. E le cifre che fornisce sono impressionanti. Le guerre tribali hanno causato, in rapporto alla popolazione mondiale del tempo, quasi il decuplo dei morti delle guerre e dei genocidi del Novecento. Il tasso di omicidi nell'Europa medievale era oltre trenta volte quello attuale. Schiavitù, torture, pene atroci ed esecuzioni capitali per futili motivi sono state per millenni ordinaria amministrazione, salvo poi essere bandite dagli ordinamenti giuridici di tutte le nazioni democratiche. Ma che cosa ha determinato questo declino della violenza? Secondo Pinker, tale processo è dovuto al trionfo dei "migliori angeli" della nostra natura (empatia, autocontrollo, moralità e ragione) sui nostri "demoni interiori" (predazione, vendetta, sadismo e ideologia), un trionfo reso possibile dalle istanze civilizzatrici su cui

l'Occidente ha fondato la propria identità.

L'ultima volta che l'avevamo incontrato si occupava di umani, vent'anni più tardi si occupa addirittura del dopo, il post umano. Le Tre Forze della Natura/1. Appena letti. Anche alla luce del fatto che i cattolici hanno sempre profondamente amato il loro Papa (parlo sicuramente della generazione di Giovanni Paolo II e di Benedetto XVI. Il clima fu caratterizzato dalla diminuzione intermittente della temperatura, che causò notevoli mutamenti soprattutto nell'emisfero. Le Tre Forze della Natura/1. poco coraggiosi a servirsi della propria intelligenza e a pensare bene 'dio', 'io' e 'l'italia', chi più chi meno, tutti.

L'ultima volta che l'avevamo incontrato si occupava di umani, vent'anni più tardi si occupa addirittura del dopo, il post umano.

Le grandi glaciazioni. Il clima fu caratterizzato dalla diminuzione intermittente della temperatura, che causò notevoli mutamenti soprattutto nell'emisfero. Non sa star fermo Alberto Rovetta. L'ultima volta che l'avevamo incontrato si occupava di umani, vent'anni più tardi si occupa addirittura del dopo, il post umano. Il clima fu caratterizzato dalla diminuzione intermittente della temperatura, che causò notevoli mutamenti soprattutto nell'emisfero. Anche alla luce del fatto che i cattolici hanno sempre profondamente amato il loro Papa (parlo sicuramente della generazione di Giovanni Paolo II e di Benedetto XVI. Non sa star fermo Alberto Rovetta. Per qualche motivo al momento del Big Bang la forza gravitazionale non si disaccoppia dalle altre tre, oppure il Bosone di. poco coraggiosi a servirsi della propria intelligenza e a pensare bene 'dio', 'io' e 'l'italia', chi più chi meno, tutti.